



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 07/11/2006

ADDI' 07/11/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	MICHELANGELO	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
BRACHETTI	Robino	"	RODANO	Giulia	"
CIANI	Fabio	"	TIBALDI	Alessandra	"
COSTA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio COZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: BATTAGLIA BRACHETTI - COSTA - RANUCCI TIBALDI - VALENTINI - ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 806

Oggetto:

legge regionale 23 gennaio 2006, n. 1 articolo n. 5 "Individuazione del Distretto Rurale ed Agroenergetico della Valle dei Latini".



805 - 7 NOV. 2006 *lu*

Oggetto: Legge regionale 23 gennaio 2006, n. 1 articolo n. 5 " Individuazione del *Distretto Rurale ed Agroenergetico del'Alta e Media Valle Latina, ai sensi della L.R. 1/2006".
della Valle dei Latini lu

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale";

VISTO l'art. 13 Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 228 (Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57)

VISTA la legge regionale L.R. 23 Gennaio 2006, n. 1 "Istituzione dei distretti rurali e dei distretti agroalimentari di qualità";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 maggio 2005, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza nel territorio tra le province di Roma e Frosinone, in ordine alla situazione di crisi socio-economico-ambientale";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2006 che dispone la proroga dello stato di emergenza fino al 30 aprile 2007;

VISTO l'art. 11-quaterdecies, comma 15, della legge 2 dicembre 2005, n. 248, concernente "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203", che ha inserito il territorio del bacino del fiume Sacco interessato dall'emergenza ambientale tra i siti di importanza di interesse nazionale di cui alla legge n. 426/98;

VISTA la L.R. 13 Giugno 2003, n. 15 "Modifiche alla legge regionale 10 gennaio 1995, n. 2 concernente: "Istituzione dell'agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL)" e abrogazione della legge regionale 4 agosto 1997, n. 27 concernente: "Istituzione dell'agenzia regionale promozione enogastronomica tipica (ARPET - Lazio)".

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.1, comma 3 della L.R. n.2/1995, l'Agenzia quale Ente di diritto pubblico strumentale della Regione Lazio "esercita la propria competenza nell'ambito degli



805 - 7 NOV. 2006 *ly*

indirizzi politico-programmatori e delle direttive della Giunta Regionale", ed è dotato, nei limiti stabiliti dalla L.R. 15/2003, di autonomia amministrativa, patrimoniale, contabile e finanziaria;

CONSIDERATO che tra i compiti istituzionali ^{DELL'} ARSIAI rientrano quelli indicati ai punti del comma 1 dell'Art. 2 "Compiti" tra cui :

a) promozione, applicazione e diffusione delle innovazioni tecnologiche che siano necessarie ed idonee a migliorare l'efficienza economica delle imprese singole o associate;

c) attività di assistenza tecnica, nell'ambito del sistema regionale dei servizi di sviluppo agricolo, in materia di produzione, trasformazione, commercializzazione di prodotti agricoli;

g) studi, ricerche, progetti ed interventi per la realizzazione, a cura diretta dell'Agenzia, di opere, impianti e servizi che la Regione, su sua specifica direttiva, ritenga di rilevanza strategica ai fini delle proprie scelte programmatiche; a tal fine, le opere, gli impianti ed i servizi sono attività agricole a tutti gli effetti;

CONSIDERATO altresì l'art 2 comma 3 lettera d) della suddetta Legge in base al quale la Regione può affidare all'Agenzia ulteriori incarichi nell'ambito della programmazione regionale da questa previsti e che pertanto è possibile affidare all'ARSIAI il compito di costituire il soggetto promotore del distretto, come previsto dal Regolamento regionale di cui alla delibera 535 della Giunta Regionale ~~DEL 04-08-2006~~;

VISTO il Regolamento Regionale concernente: "Disciplina dei distretti rurali e dei distretti agroalimentari di qualità", di cui alla delibera 535 della Giunta Regionale ~~DEL 04-08-2006~~;

PRESO ATTO delle conclusioni del tavolo di concertazione tenutosi il giorno 24 luglio 2006 presso la Regione, che ha indicato tra le priorità di intervento per il "Fondo unico per gli interventi di investimento per lo sviluppo agricolo nella valle del sacco" la seguente: sostenere lo sviluppo della filiera agroenergetica ed il rilancio della zootecnica locale;

PRESO ATTO delle conclusioni del "comitato di indirizzo per la filiera agroenergetica" tenutosi presso la sede della Regione Lazio il giorno 28 luglio 06, che hanno tracciato i criteri di indirizzo per la realizzazione di uno studio di fattibilità per la realizzazione della filiera agroenergetica nella Valle del Sacco e la possibile identificazione di un distretto rurale in tale area sul territorio dei Comuni di cui al prossimo punto;



805 - 7 NOV. 2008 *lu*

lu
CONSIDERATO che ^{Lo} l'allegato "Studio propedeutico all'identificazione del Distretto Rurale dell'Alta e Media Valle Latina", realizzato dalle strutture regionali identifica un distretto rurale ed agroenergetico sul territorio, considerato omogeneo ai sensi della L.R. 1/2006, dei seguenti comuni: della Valle dei Latini Anagni, Arnara, Artena, Castro dei Volsci, Ceccano, Ceprano, Colleferro, Falvaterra, Ferentino, Frosinone, Gavignano, Genazzano, Morolo, Paliano, Patrica, Pofi, Segni, Sgurgola, Supino, Valmontone;

CONSIDERATO che l'ARSIAL nell'area ricadente nei comuni indicati, sta predisponendo uno studio di fattibilità per la "realizzazione di una filiera agroenergetica";

DATO ATTO che sono state esperite le procedure di concertazione in data 18 Ottobre 2006 presso la Regione Lazio nell'ambito di un apposito tavolo di concertazione con i seguenti soggetti: Province di Roma e di Frosinone, le Associazioni di Categoria ed Imprenditoriali, i Sindacati, ed i comuni interessati

all'unanimità

DELIBERA

- Di identificare il "Distretto Rurale ed Agroenergetico della Valle dei Latini dell'Alta e Media Valle Latina" nel territorio dei seguenti comuni: Anagni, Arnara, Artena, Castro dei Volsci, Ceccano, Ceprano, Colleferro, Falvaterra, Ferentino, Frosinone, Gavignano, Genazzano, Morolo, Paliano, Patrica, Pofi, Segni, Sgurgola, Supino, Valmontone. *lu*
- Di individuare nell'Agenzia Regionale per lo sviluppo e l'innovazione per l'agricoltura nel Lazio (ARSIAL) il soggetto responsabile, per la costituzione del soggetto promotore del "Distretto Rurale ed Agroenergetico della Valle dei Latini dell'Alta e Media Valle Latina". *lu*
Il soggetto promotore dovrà elaborare il Piano di Distretto come previsto dal Regolamento attuativo della L. R. 1/2006. Il Piano di Distretto includerà altresì una cartografia dettagliata onde definire esattamente il territorio rientrante nel distretto per ciascun Comune interessato.

16 NOV. 2008

IL PRESIDENTE: P.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: P.to Domenico Antonio CUZZUPI

